



*Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi approva la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009*

**ASTALDI, RICAVI TOTALI IN DECISA CRESCITA, +31,1% A 924 MILIONI DI EURO  
UTILE NETTO CONSOLIDATO +21%, A 25,6 MILIONI DI EURO  
NEL SEMESTRE OLTRE 1 MILIARDO DI EURO DI NUOVI ORDINI**

**Principali dati consolidati al 30 giugno 2009**

- *Totale ricavi in decisa crescita a 924,1 milioni di euro (+31,1%)*
- *EBITDA: +27,7% a 102,2 milioni di euro*
- *EBIT: +29% a 78,1 milioni di euro*
- *EBIT margin all'8,4%*
- *Utile netto: +21% a 25,6 milioni di euro*
- *Portafoglio ordini a 8,65 miliardi di euro*
- *Nuovi ordini pari a oltre 1 miliardo di euro*
- *Indebitamento finanziario netto a 493,7 milioni di euro*

*Roma, 5 agosto 2009* - Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Vittorio Di Paola, ha approvato i risultati consolidati del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2009. I conti del semestre chiudono in decisa crescita, nonostante le complessità della congiuntura internazionale, grazie al buon andamento delle attività sia in Italia che all'estero; in aumento l'**utile netto consolidato a 25,6 milioni di euro (+21% rispetto al primo semestre 2008)**, con **ricavi totali a 924,1 milioni di euro (+31,1%)** e un **EBITDA di 102,2 milioni di euro (+27,7%)**. Si confermano ottimi livelli di redditività operativa, con un **EBIT a 78,1 milioni di euro (+29%)** e un **EBIT margin all'8,4%**.

Stefano Cerri, Amministratore Delegato, ha così commentato: *"Siamo riusciti ad imprimere al processo di crescita industriale del Gruppo una forte accelerazione. Lo dimostrano i risultati del semestre che consentono di superare i target del Piano Industriale 2009-2013"*.

Successi anche sul fronte commerciale, con **oltre 1 miliardo di euro di nuovi ordini**. L'**indebitamento finanziario netto**, che nella prima parte dell'anno tipicamente risente dell'andamento del ciclo dei pagamenti, **si attesta a 493,7 milioni di euro, al netto delle azioni proprie**, denotando la capacità del Gruppo di accompagnare gli alti livelli di crescita con una forte capacità di autofinanziamento.

### **Risultati economici consolidati al 30 giugno 2009**

I risultati economici del primo semestre 2009 mostrano un'operatività in netta crescita, grazie al buon andamento delle attività produttive che, sia in Italia, sia all'estero, hanno mostrato la capacità del Gruppo di tradurre in risultati economici le grandi potenzialità del portafoglio ordini. Tanto più che, per quanto di competenza della Astaldi, i progetti in esecuzione non mostrano particolari criticità legate ai programmi di spesa delle Amministrazioni competenti che, pur in un contesto di limitate risorse disponibili determinato dalla congiuntura internazionale, si mostrano in grado di supportare il regolare andamento delle attività. Si conferma anche il **posizionamento della redditività del Gruppo nella fascia alta dei livelli mediamente conseguiti dai principali competitor europei**.

I **ricavi totali sono in decisa crescita a 924,1 milioni di euro (+31,1% contro 704,6 milioni di euro del primo semestre 2008)**, alla cui determinazione concorrono **884,7 milioni di euro di ricavi operativi (+31,5% verso 672,8 milioni di euro al 30 giugno 2008)** e **39,4 milioni di euro di altri ricavi operativi (+23,4% contro 31,9 milioni di euro)**.

Il **48,8% dei ricavi operativi è generato dall'Italia**, in particolare nel settore delle infrastrutture di trasporto (**Stazione TAV Bologna Centrale, nodo ferroviario di Torino, Linea 5 della metropolitana di Milano, Linea 6 della metropolitana di Napoli**). Avanzano in modo deciso anche i lavori per la **Linea C della metropolitana di Roma** e per il lotto della **Strada Statale Jonica** relativo all'area di Catanzaro (DG21). Nel semestre, grande attenzione è stata inoltre rivolta alla risoluzione delle problematiche relative alla **Scuola dei Brigadieri e dei Marescialli dei Carabinieri di Firenze** (varianti progettuali richieste dal committente) e all'**Ospedale del Mare di Napoli** (problematiche tecnico-economiche), oltre che per la **metropolitana di Brescia**, per le quali si sta addivenendo ad una soluzione positiva per le parti. Proseguono con regolarità anche le attività **all'estero (51,2% dei ricavi)**, che registrano un apporto significativo da Venezuela (ferrovie), Romania (ferrovie, aeroporti), Turchia (metropolitane, ponti), *Middle East (oil&gas)* e Algeria (ferrovie). A fronte delle attività svolte, si conferma una forte attenzione ai livelli di capitale investito nelle singole Aree, volta a garantire un adeguato contenimento del profilo di rischio-paese associato alle attività all'estero.

Da un punto di vista settoriale, il maggior contributo alla determinazione dei ricavi si conferma dal settore delle **infrastrutture di trasporto**, che **rappresentano il 78,8% dei ricavi operativi**, in particolare **ferrovie e metropolitane (61,1% dei ricavi operativi)**. Si riduce temporaneamente l'apporto dei **lavori idraulici e degli impianti di produzione energetica (7% dei ricavi operativi)**, che ancora non accolgono l'effetto dei due impianti idroelettrici recentemente acquisiti nell'area americana. Di contro, **crece il comparto dell'edilizia civile e industriale (14,2% dei ricavi operativi)**, essenzialmente grazie all'avanzamento registrato in Qatar per il progetto QATALUM.

Sul fronte delle concessioni, a seguito dei principi contabili adottati, non è ancora visibile nei conti il contributo ai ricavi generato dalla messa in gestione dell'Ospedale di Mestre e dell'avvio della fase di esercizio per il Parcheggio pubblico "Riva Reno" di Bologna. È però significativo segnalare che nel semestre per l'Ospedale di Mestre sono stati registrati oltre 26 milioni di euro di ricavi da gestione complessivi, con più di 2,6 milioni di esami di laboratorio, oltre 54.000 prestazioni di radiologia e più di 250.000 pasti erogati. Per il semestre è pertanto possibile quantificare in circa 10 milioni di euro in quota Astaldi i ricavi derivanti complessivamente dalla gestione dei parcheggi e dell'Ospedale di Mestre.

<i>Ricavi operativi per area geografica (€/000.000)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>%</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>%</b>
<b>Italia</b>	<b>432</b>	<b>48,8%</b>	<b>348</b>	<b>51,7%</b>
<b>Estero</b>	<b>453</b>	<b>51,2%</b>	<b>325</b>	<b>48,3%</b>
Europa	92	10,4%	88	13,1%
America	233	26,3%	128	19,0%
Asia	65	7,3%	30	4,4%
Africa	63	7,1%	79	11,8%
<b>TOTALE Ricavi operativi</b>	<b>885</b>	<b>100,0%</b>	<b>673</b>	<b>100,0%</b>

<i>Ricavi operativi per settore di attività (€/000.000)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>%</b>	<b>30 giugno 2008</b>	<b>%</b>
Infrastrutture di trasporto	697	78,8%	500	74,3%
Lavori idraulici e impianti di produzione energetica	62	7,0%	78	11,6%
Edilizia civile e industriale	126	14,2%	95	14,1%
<b>TOTALE Ricavi operativi</b>	<b>885</b>	<b>100,0%</b>	<b>673</b>	<b>100,0%</b>

I **costi di produzione**, pari a **695,3 milioni di euro (75,2% dei ricavi totali)**, crescono del +37,4% su base annua (506,2 milioni di euro al 30 giugno 2008), mentre i **costi del personale**, che si attestano a **119,1 milioni di euro (12,9% dei ricavi totali)** registrano un aumento più contenuto (+14,2%, contro 104,3 milioni di euro del primo semestre 2008). Se da una parte l'aumentato volumi di attività si traduce infatti in maggiori costi di produzione diretta, conseguenza anche dell'entità degli ordini in portafoglio realizzati tramite strutture associative, dall'altra si registrano maggiori economie di scala e un più elevato ricorso agli affidamenti a terzi, per effetto della prevalenza, tra le attività in corso, di iniziative in *general contracting*.

Il maggiore orientamento verso questo tipo di attività, unito alla preponderanza tra le commesse in esecuzione del settore delle infrastrutture di trasporto metropolitano, premiano i risultati operativi: l'**EBITDA** si attesta a **102,2 milioni di euro (+27,7%**, contro 80,1 milioni di euro al 30 giugno 2008), con un **EBITDA margin** al **11,1%**; l'**EBIT** è a **78,1 milioni di euro, in crescita del +29%** (60,5 milioni di euro per il primo semestre 2008), con un **EBIT margin** all'**8,4%**.

I volumi produttivi e il progressivo orientamento del portafoglio verso iniziative che comportano maggiore impegno tecnologico e finanziario spiegano anche i maggiori **oneri finanziari**, pari a **35,7 milioni di euro** (21,4 milioni di euro nel primo semestre 2008). Tale valore è determinato, oltre che dagli impegni in termini di garanzie prestate legate, tra l'altro, al valore medio delle commesse in portafoglio (*bid bond, performance bond*), dalla maggiore esposizione debitoria media registrata a seguito della crescita del capitale investito tipicamente associata all'incremento della produzione e da differenze cambio negative non permanenti. L'entità di tali oneri risulta coerente con le previsioni del Gruppo, che vedono una parziale contrazione nella seconda parte dell'esercizio.

L'**utile netto** è pari a **25,6 milioni di euro, in crescita del +21%** (21,1 milioni di euro a fine giugno 2008), con un *net margin* al **2,8%** e un *tax rate* al **38%**.

#### **Risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2009**

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo riflette il forte impulso alle attività produttive, con particolare attenzione ai livelli di indebitamento, oltre che una politica di investimenti in iniziative in *general contracting*, tipicamente dall'elevato contenuto tecnologico, e in *project financing* che, dal canto loro, presentano una struttura di debito normalmente *non recourse* o autoliquidante e, pertanto, un profilo di rischio finanziario contenuto.

Le **immobilizzazioni nette** sono pari a **394,9 milioni di euro**, in crescita rispetto ai 355,6 milioni di euro di fine 2008, principalmente per gli investimenti in iniziative in *project financing* e per l'accelerazione impressa alle nuove commesse, soprattutto all'estero. Ne conseguono un **capitale circolante gestionale a 475 milioni di euro** (403,1 milioni di euro a fine 2008) e un **capitale investito netto in crescita a 838,2 milioni di euro** (727,2 milioni di euro a fine 2008). Quest'ultimo, tra l'altro, riflette i margini economici che normalmente rilevano la propria manifestazione finanziaria in via posticipata, a dimostrazione della forte propensione del Gruppo ad intervenire sulla leva operativa, fermo restando una struttura finanziaria equilibrata.

Il **patrimonio netto** si attesta a **339,2 milioni di euro** (331,9 milioni di euro a fine 2008), in relazione alla dinamica del risultato di periodo, delle componenti economiche sospese rilevate nel conto economico complessivo e del dividendo distribuito.

Posizione finanziaria netta consolidata (€/000)		30/06/09	31/03/09	31/12/08	30/09/08	30/06/08
A	Cassa	259.970	285.793	333.759	319.516	291.156
B	Titoli detenuti per la negoziazione	4.154	5.718	4.901	5.810	10.342
<b>C</b>	<b>Liquidità (A+B)</b>	<b>264.124</b>	<b>291.511</b>	<b>338.660</b>	<b>325.326</b>	<b>301.499</b>
D	Crediti finanziari	27.097	21.091	19.769	13.816	12.673
E	Debiti bancari correnti	(277.261)	(281.405)	(241.987)	(176.863)	(259.369)
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.123)	(15.416)	(22.536)	(74.931)	(75.904)
G	Altri debiti finanziari correnti	(6.767)	(7.660)	(10.925)	(9.751)	(10.587)
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>	<b>(285.151)</b>	<b>(304.482)</b>	<b>(275.448)</b>	<b>(261.544)</b>	<b>(345.860)</b>
<b>I</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)</b>	<b>6.070</b>	<b>8.120</b>	<b>82.981</b>	<b>77.597</b>	<b>(31.688)</b>
J	Debiti bancari non correnti	(492.805)	(458.817)	(465.071)	(539.947)	(467.135)
K	Altri debiti non correnti	(12.180)	(13.302)	(13.237)	(13.970)	(14.424)
<b>L</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K+J)</b>	<b>(504.985)</b>	<b>(472.119)</b>	<b>(478.308)</b>	<b>(553.916)</b>	<b>(481.560)</b>
<b>M</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (L+I)</b>	<b>(498.915)</b>	<b>(463.999)</b>	<b>(395.327)</b>	<b>(476.319)</b>	<b>(513.248)</b>
	Azioni proprie in portafoglio	5.197	5.905	5.655	4.858	4.662
	<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>(493.718)</b>	<b>(458.093)</b>	<b>(389.672)</b>	<b>(471.461)</b>	<b>(508.586)</b>
	<i>Debt/Equity ratio</i>	<i>1,46</i>	<i>1,36</i>	<i>1,17</i>	<i>1,40</i>	<i>1,55</i>

La **posizione finanziaria netta** a fine semestre, al netto delle azioni proprie, è pari a **(493,7) milioni di euro**, un dato in crescita rispetto a quanto registrato a fine 2008, ma ampiamente previsto nella sua dinamica in considerazione dell'andamento delle commesse che, sotto il profilo finanziario, mostrano una propria ciclicità.

La composizione del debito, in linea con quanto registrato a fine esercizio, si conferma orientata verso il medio-lungo termine; la prima scadenza significativa da rifinanziare è infatti prevista per il 2013.

Il rapporto *debt/equity* è a 1,46. Il *corporate debt/equity*, che esclude in quanto autoliquidante la quota dell'indebitamento relativa alle attività in concessione/*project financing*, è a 1,2, a fronte di una quota del debito al servizio delle iniziative in *project finance* pari a circa 90 milioni di euro e riconducibile all'*equity* versato nelle iniziative nel settore ospedaliero e delle metropolitane, ai costi di costruzione dei parcheggi in concessione, oltre che a una prima quota di investimento, pari a circa USD 15 milioni, nella concessione di costruzione e gestione dell'impianto idroelettrico di Chacayes in Cile.

### Portafoglio lavori

Il portafoglio ordini del Gruppo a fine giugno 2009 è pari a 8,65 miliardi di euro, di cui 6,3 miliardi di euro relativi al settore delle costruzioni e per lo più riferiti a iniziative in *general contracting*, e 2,4 miliardi di euro per il comparto

concessioni/*project finance*. Alla determinazione di questi valori contribuiscono oltre 1 miliardo di euro di nuove iniziative, da ricondurre essenzialmente in America Latina (Cile, Venezuela, Nicaragua), Europa dell'Est (Romania, Polonia), Turchia e *Middle East* a nuove commesse nel settore delle infrastrutture di trasporto e delle energie rinnovabili, oltre che ad incrementi dei valori contrattuali riferiti ad iniziative in corso (infrastrutture di trasporto, lavori idraulici).

La struttura complessiva del portafoglio risulta coerente con la politica di sviluppo commerciale confermata a maggio in sede di approvazione del Piano Industriale 2009-2013 del Gruppo. Il 55% delle attività, incluse le iniziative in concessione, si sviluppa in Italia; il restante 45% si riferisce ad attività all'estero, prevalentemente America Latina, Europa, Algeria. Le attività di costruzione rappresentano il 76% del portafoglio totale: le infrastrutture di trasporto si confermano il settore di riferimento per l'operatività del Gruppo (61% del portafoglio complessivo), ma segue un contributo rilevante per l'edilizia civile ed industriale (10%) e per gli impianti di produzione energetica (5%). Il settore delle concessioni (24%), recepisce l'ingresso del Gruppo nel comparto specifico delle energie rinnovabili, a complemento di quanto già sviluppato nei settori delle infrastrutture di trasporto urbano, dell'edilizia sanitaria e dei parcheggi. Restano invece da accogliere tra i valori di portafoglio iniziative, per un valore complessivo pari a circa 7 miliardi di euro aggiuntivi, relative a contratti per i quali il Gruppo è in uno stadio molto avanzato del processo di acquisizione. Tra queste iniziative troviamo, per il comparto concessione, il contratto relativo all'autostrada Istanbul-Smirne in Turchia (per la quale a luglio è stata registrata una assegnazione preliminare) e quella per il collegamento del Porto di Ancona e la viabilità circostante (che vede Astaldi promotore, in attesa degli esiti definitivi della procedura di aggiudicazione), oltre che per il settore costruzione l'iniziativa relativa alla Linea 2 della metropolitana di Varsavia, in Polonia (per la quale si è in attesa della formalizzazione del contratto).

<i>Portafoglio ordini per area geografica</i> (€/000.000)	Inizio periodo 01/01/2009	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 30/06/2009
<b>Italia</b>	5.111	97	(432)	4.776
<b>Eestero</b>	3.346	981	(453)	3.874
Europa	930	258	(92)	1.096
America	1.658	698	(233)	2.123
Africa	706	-	(65)	641
Asia	52	25	(63)	14
<b>TOTALE Portafoglio ordini</b>	<b>8.457</b>	<b>1.078</b>	<b>(885)</b>	<b>8.650</b>

<i>Portafoglio ordini per area di attività (€/000.000)</i>	Inizio periodo 01/01/2009	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 30/06/2009
Infrastrutture di trasporto, di cui:	5.291	660	(697)	5.254
<i>Ferrovie e metropolitane</i>	<i>3.892</i>	<i>371</i>	<i>(541)</i>	<i>3.722</i>
<i>Strade ed autostrade</i>	<i>1.264</i>	<i>289</i>	<i>(139)</i>	<i>1.414</i>
<i>Aeroporti e porti</i>	<i>135</i>	<i>0</i>	<i>(17)</i>	<i>118</i>
Lavori idraulici e impianti di produzione energetica	502	44	(62)	484
Edilizia civile ed industriale	545	25	(126)	443
Concessioni	2.119	350	0	2.469
<b>TOTALE Portafoglio ordini</b>	<b>8.457</b>	<b>1.078</b>	<b>(885)</b>	<b>8.650</b>

### Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

A luglio, il Gruppo Astaldi ha registrato l'assegnazione preliminare della **concessione relativa al BOT per la costruzione e successiva gestione dell'autostrada Istanbul-Smirne**, in Turchia. Il contratto, per il quale si è attesa dell'aggiudicazione definitiva, prevede un investimento complessivo stimato in circa USD 6,4 miliardi, a fronte di un ricavi da gestione stimati pari a USD 23 miliardi, con una durata della concessione pari a 22 anni e 4 mesi. L'opera si estenderà per 421 chilometri da Gebze a Smirne, prevedendo anche un ponte sulla Baia di Izmit. A realizzarla sarà la cordata di imprese costituita dalla Astaldi con un gruppo di imprese locali, aventi ciascuna una quota paritetica del 16,7%.

Sempre per l'estero, ricordiamo gli esiti positivi della visita in **Venezuela** del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano, avvenuta a luglio, che potrebbe preludere a nuovi accordi bilaterali tra il Governo italiano e quello venezuelano e, pertanto, alla sottoscrizione di nuovi contratti nel settore delle infrastrutture di trasporto.

Per il settore Italia, nuovi stanziamenti finanziari sono stati registrati in riferimento alle importanti commesse in corso nel settore delle metropolitane: le sedute del CIPE del 15 e 31 luglio 2009 hanno infatti previsto, tra l'altro, un apporto di ulteriori fondi per la Linea C della metropolitana di Roma (76 milioni di euro) e la Linea 6 della metropolitana di Napoli (150 milioni di euro), oltre che per il prolungamento verso San Siro della Linea 5 della metropolitana di Milano (per il quale sono stati previsti, unito alla Linea 4, ulteriori 451 milioni di euro).

Per i prossimi esercizi è pertanto ipotizzabile una accelerazione delle iniziative nel settore delle infrastrutture ferroviarie e metropolitane, ma anche una concretizzazione delle nuove commesse registrate in Turchia e Polonia e non ancora in portafoglio, oltre che una ulteriore implementazione di quanto già previsto in sede di approvazione delle linee strategiche del Gruppo per il prossimo quinquennio.

### Previsioni di crescita per il 2009

I livelli di produzione raggiunti nel semestre permettono di prevedere per fine anno una ulteriore crescita, superiore a quanto programmato, con un incremento su base annua del +15-20% per ricavi totali, EBIT e utile netto.

° ° °

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza di Astaldi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

° ° °

*La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, sarà disponibile sul sito Internet Astaldi all'indirizzo [www.astaldi.it](http://www.astaldi.it) entro i termini di legge.*

° ° °

*Il Gruppo Astaldi, quotato sul segmento Star della Borsa Italiana, è attivo da oltre 80 anni, in Italia e all'estero, nella progettazione e costruzione di grandi opere di ingegneria civile.*

*Il Gruppo opera nelle seguenti aree di attività:*

- *infrastrutture di trasporto (ferrovie, metropolitane, strade, autostrade, aeroporti e porti);*
- *lavori idraulici e impianti di produzione energetica (dighe, impianti idroelettrici, acquedotti, oleodotti, gasdotti, centrali nucleari e impianti di depurazione);*
- *edilizia civile e industriale (ospedali, università, aeroporti, tribunali, parcheggi);*
- *gestione in regime di concessione di opere quali strutture sanitarie, infrastrutture di trasporto, parcheggi.*

*Attualmente il Gruppo Astaldi si caratterizza come General Contractor in grado di promuovere gli aspetti finanziari e di coordinare tutte le risorse e competenze per la realizzazione e gestione ottimale di opere pubbliche complesse di rilevante importo.*

**Per ulteriori informazioni:**

**Astaldi S.p.A.**  
Tel. 06/41766389  
*Alessandra Onorati*  
Responsabile Comunicazione e Investor Relations  
[a.onorati@astaldi.com](mailto:a.onorati@astaldi.com) [www.astaldi.it](http://www.astaldi.it)

**PMS Corporate Communications**  
Tel. 06/48905000  
*Giancarlo Frè Torelli*  
*Andrea Lijoi*

## Schemi di bilancio riclassificati

### Conto economico consolidato riclassificato (€/000)

	Note	30/06/09	%	30/06/08	%
Ricavi	1	884.747	95,7%	672.769	95,5%
Altri Ricavi Operativi	2	39.362	4,3%	31.886	4,5%
<b>Totale Ricavi</b>		<b>924.109</b>	<b>100,0%</b>	<b>704.655</b>	<b>100,0%</b>
Costi della produzione	3 - 4	(695.307)	(75,2)%	(506.190)	(71,8)%
<b>Valore aggiunto</b>		<b>228.802</b>	<b>24,8%</b>	<b>198.465</b>	<b>28,2%</b>
Costi per il Personale	5	(119.087)	(12,9)%	(104.322)	(14,8)%
Altri costi operativi	7	(7.469)	(0,8)%	(14.059)	(2,0)%
<b>EBITDA</b>		<b>102.246</b>	<b>11,1%</b>	<b>80.084</b>	<b>11,4%</b>
Ammortamenti	6	(21.349)	(2,3)%	(19.580)	(2,8)%
Accantonamenti	7	(1.221)	(0,1)%	(382)	(0,1)%
Svalutazioni	6	(2.000)	(0,2)%		0,0%
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)		407	0,0%	391	0,1%
<b>EBIT</b>		<b>78.083</b>	<b>8,4%</b>	<b>60.514</b>	<b>8,6%</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	8 - 9	(35.669)	(3,9)%	(21.373)	(3,0)%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	10	(136)	(0,0)%	319	0,0%
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>42.278</b>	<b>4,6%</b>	<b>39.460</b>	<b>5,6%</b>
Imposte	11	(16.103)	(1,7)%	(15.389)	(2,2)%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>26.174</b>	<b>2,8%</b>	<b>24.071</b>	<b>3,4%</b>
(Utile) perdita attribuibile ai terzi		(605)	(0,1)%	(2.943)	(0,4)%
<b>Utile netto del Gruppo</b>		<b>25.569</b>	<b>2,8%</b>	<b>21.128</b>	<b>3,0%</b>

<b>Stato patrimoniale consolidato riclassificato (€/000)</b>	<b>Note</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>31 dicembre 2008</b>
Immobilizzazioni Immateriali		3.559	3.711
Immobilizzazioni Materiali	13	308.384	272.198
Partecipazioni	14	56.085	53.252
Altre Immobilizzazioni Nette	15 - 16	26.864	26.433
<b>TOTALE Immobilizzazioni (A)</b>		<b>394.893</b>	<b>355.594</b>
Rimanenze	17	98.956	108.092
Lavori in corso su ordinazione	18	673.417	584.993
Crediti Commerciali	19	41.093	34.984
Crediti Vs Committenti	19	624.801	481.781
Altre Attività	16	189.430	205.981
Crediti Tributari	20	92.632	89.138
Acconti da Committenti	18	(378.664)	(351.544)
<b>Subtotale</b>		<b>1.341.665</b>	<b>1.153.425</b>
Debiti Commerciali	25 - 16	(71.926)	(66.676)
Debiti Vs Fornitori	25 - 16	(524.559)	(480.033)
Altre Passività	23 - 24	(270.155)	(203.642)
<b>Subtotale</b>		<b>(866.640)</b>	<b>(750.350)</b>
<b>Capitale Circolante Gestionale (B)</b>		<b>475.025</b>	<b>403.074</b>
Benefici per i dipendenti		(10.189)	(10.314)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	26	(21.571)	(21.153)
<b>Totale Fondi (C)</b>		<b>(31.760)</b>	<b>(31.467)</b>
<b>Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)</b>		<b>838.157</b>	<b>727.201</b>
Disponibilità liquide	21	259.970	333.759
Crediti finanziari correnti	15	24.075	17.346
Crediti finanziari non correnti	15 - 16	3.023	2.423
Titoli	15	4.154	4.901
Passività finanziarie correnti	23	(285.151)	(275.448)
Passività finanziarie non correnti	23	(504.985)	(478.308)
<b>Debiti / Crediti finanziari netti (E)</b>		<b>(498.915)</b>	<b>(395.327)</b>
Patrimonio netto del Gruppo	22	(333.278)	(325.327)
Patrimonio netto di terzi	22	(5.965)	(6.547)
<b>Patrimonio netto (G) = (D) - (E)</b>		<b>339.243</b>	<b>331.874</b>